

INDICE

<i>Prefazione. Storie nella storia</i>	7
1. GLI INIZI	9
Estate 1949 a Strasburgo di Félix Kappler	11
2. GLI ANNI CINQUANTA	17
Corte europea dei diritti dell'uomo – novembre 1950. René Cassin, simbolo dell'Europa dei diritti umani di Guido Raimondi	19
L'adozione della bandiera europea – 1955 Dodici stelle dorate sullo sfondo blu del cielo di Charles Kohler	25
L'adozione della bandiera del Consiglio d'Europa (1950-1955)	26
Paul Lévy e Arsène Heitz, i padri della bandiera europea	28
L'adozione della bandiera del Consiglio d'Europa da parte dell'Unione europea	30
Proprietà della bandiera europea da parte dei governi e dei cittadini europei	32
3. GLI ANNI SESSANTA	35
La Carta sociale europea – 1961. In difesa di Cenerentola di Jan Malinowski	37
Reclami collettivi	40
La crisi greca – 1967-1969. Combattere una dittatura nella «patria della democrazia» di Peter Leuprecht	45
Il golpe dei colonnelli	46
La giunta	46
Gli oppositori	47
Le vittime	49

I collaboratori	49
La risposta del Consiglio d'Europa	50
Il ruolo degli Stati Uniti d'America e della NATO	51
Conclusione	51
4. GLI ANNI SETTANTA	53
Portogallo e Spagna – 1974-1977. Un'alba iberica	
di Roger Massie	55
Il preludio	55
Prepararsi all'azione: 1973	56
La lunga strada per diventare membri	57
Portogallo: 1974	57
La Spagna	59
Abolire la pena di morte in Europa	
di Allard Plate	63
1980: il dibattito storico dell'Assemblea parlamentare	66
I diritti umani non devono mai essere dati per scontati	69
5. GLI ANNI OTTANTA	73
1984-1985. L'avvento della Ostpolitik	
di Bruno Haller	75
Un segretario generale che voleva lasciare il segno	76
«Un piccolo uomo con una montagna da scalare»	76
La ricerca delle radici culturali comuni	78
Un calendario perfetto per la Presidenza del Comitato dei Ministri	79
Un ministro amichevole e lungimirante	80
L'incontro di brain-storming del 29 gennaio e le sue conseguenze	83
Una sessione ministeriale particolarmente produttiva	85
Risultati raggiunti dalla Presidenza tedesca	86
1987-1988. Viaggi al di là della cortina di ferro	
di Bruno Haller	89
Budapest: un ponte tra l'Est e l'Ovest	90
Marcelino Oreja: «L'Ungheria, una rondine che annuncia una nuova primavera»	90
Gyula Horn: «Dobbiamo riformare la nostra "Casa Bianca" e aprirci ai cambiamenti che la società ci richiede»	91
Una valutazione positiva e un monitoraggio efficace	92

Qualcosa si mette in moto in Ungheria	93
Dimostrazioni pubbliche e una “tavola rotonda” multipartitica	94
Gyula Horn ritorna a Strasburgo in qualità di primo ministro	95
Varsavia si trova a un bivio	96
Prime impressioni	97
L’incontro con Lech Wałęsa e i suoi colleghi attivisti	99
Il malcontento del generale Jaruzelski	100
Saluti papali	101
La svolta e un esito positivo	102
«L’Europa finisce con noi!»	103
Lech Wałęsa all’Assemblea parlamentare del 10 maggio 1989	104
Tadeusz Mazowiecki forma il primo governo polacco non comunista dalla fine della seconda guerra mondiale	105
Belgrado: un’adesione quasi certa naufraga a causa dell’ascesa del nazionalismo e dalla guerra	105
Budimir Lončar: «Abbiamo bisogno che l’Europa preservi l’unità e l’integrità della Jugoslavia»	107
L’Assemblea federale della Jugoslavia ottiene lo «status di invitato speciale» presso l’Assemblea parlamentare del Consiglio d’Europa	109
Il vortice che portò alla guerra	110

Divieto delle punizioni corporali

Comportati da uomo

di Mark Neville	113
Il Regno Unito, il cliente migliore di Strasburgo	115

Caduta del muro di Berlino – 1989

Una notte di novembre sull’autostrada

di Marc Scheuer	121
------------------------	-----

Settant’anni di storia in fotografie 140

L’Europa, la nostra casa comune – 1989-2006

di Alexander Orlov	141
La visita storica di Gorbačëv al Consiglio d’Europa	143
La Federazione Russa, il 39° Stato membro	146

La mia via di Damasco

di Catherine Lalumière	151
-------------------------------	-----

6. GLI ANNI NOVANTA	155
Un tour memorabile – 1990 di Catherine Lalumière	157
Una storia veneziana – 1990 di Gianni Buquicchio	163
Strasburgo e l'Europa. L'unione di mente e cuore di Catherine Trautmann	173
Strasburgo: una lezione per l'Europa	174
Aprire un dialogo con l'Europa dell'Est	176
Un triangolo democratico	178
L'importanza del Reno	180
Fondamenta solide in un'epoca di dubbio	181
Un'estate albanese – 1993 di Claudia Luciani	185
L'Operazione Pellicano	186
Un'atmosfera cupa e una vista mozzafiato	189
Il Vertice di Vienna dell'ottobre 1993. Costruire un'Europa più grande di Hans Winkler	193
Alla ricerca di risultati concreti e comprensibili per tutti i cittadini	195
Una vasta area di sicurezza democratica	197
Ruanda 1994-1995. Un vestito che racconta una storia di Eliana Carvalho	201
Marzo 1994	201
Aprile 1994	202
Settembre 1994	203
Febbraio 1995	203
Bujumbura	203
Kigali	204
Ntarama	205
Kigali	205
Bujumbura	205
Strasburgo	206

Il Vertice di Strasburgo dell'ottobre 1997. Riconciliare l'Europa con sé stessa	
di Jacques Warin	207
Un "nuovo ordine europeo"	209
Quarantasei capi di Stato e di governo presenti a Strasburgo	212
La Dichiarazione di Strasburgo oggi	213
Bosnia ed Erzegovina – 1997	
Dall'indifferenza alla differenza: una storia bosniaca	
di Simona Granata-Menghini e Tanja Rakusic-Hadzic	215
Detenzione senza motivazioni legali	218
La lotta senza sosta alla corruzione – 1994-1999	
Da "Mani pulite" a "Caviar-gate"	
di Gianluca Esposito	221
Mani pulite	221
La risposta del Consiglio d'Europa alla corruzione	222
GRECO – Il Gruppo di Stati contro la Corruzione	225
Una lotta senza fine	226
Costruire la democrazia a livello locale – Kosovo* 1999	
di Ulrich Bohner	229
Un incarico inaspettato	230
Una co-operazione senza precedenti	231
Una vita piena di sorprese	232
Il pericolo in agguato sulla terra e in aria	234
Contatti politici e attività ad ampio raggio	235
Lavorare per la democrazia locale	238
Che cosa ci riserva il futuro?	239
7. GLI ANNI DUEMILA	241
I prigionieri di Gobustan – Azerbaigian 2001	
di Catherine Hugel	243
Una prigioniera con una triste reputazione	245
Un risultato doloroso, ma pur sempre un successo	247
A cuore aperto – Cecenia 2000-2003	
di Eva Konecna e Johan Friestedt	251
L'inizio di una nuova era	253
«L'unica cosa che voglio è sopravvivere»	254

Una nuova ambizione per il continente europeo	
Il Vertice di Varsavia del maggio 2005	
di Denis Huber e Hanna Machińska	259
La prospettiva dopo 15 anni	260
La lepre e la tartaruga	261
Un periodo di gestazione lungo e difficile	263
Tra Strasburgo e Varsavia	265
L'agenda di Varsavia	267
Lotta alla violenza	
di Maud de Boer Buquicchio	269
Azioni intraprese contro il traffico di esseri umani	271
Prevenire e combattere la violenza contro le donne	272
I bambini non sono mini-esseri umani con mini-diritti umani	274
Standard europei che sono diventati un punto di riferimento globale	279
Sangue e miele – Serbia 2006-2007	
di Denis Huber	281
Allegro	282
Presto	283
Adagio	286
Andante	290
Coda	291
La ruota che gira a vuoto – Bielorussia 2001-2019	
di Tatiana Termacic	293
Speranze e delusioni	295
Un'ondata di repressione	297
8. GLI ANNI DUEMILADIECI	301
Dalla Serbia al Consiglio d'Europa	
Violenza e serenità	
di Snežana Samardžić-Marković	303
Mattina presto, primavera del 2003, Norvegia	303
Mezzogiorno, primavera 2010, Serbia	305
Tardo pomeriggio, estate 2016, Francia	308

La cultura come fondamento del Rinascimento europeo di Gabriella Battaini-Dragoni	311
<i>Postfazione. Un'impresa umana</i> di Emmanuel Macron, presidente della Repubblica francese	319
Appendice I quarantasei Stati membri del Consiglio d'Europa con le rispettive date di adesione	321
Il Consiglio d'Europa in breve	323
Date importanti	325
Gli autori	329